



PROVINCIA DI MODENA

VERBALE del 22 dicembre 2021

## Integrazione Contratto Collettivo Integrativo per il personale non dirigente di cui al Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto il 21/12/2020 e criteri di utilizzo del fondo anno 2021

### SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

L'Amministrazione, le R.S.U. del Comune di Palagano e le Organizzazioni Sindacali identificate dalla sottoscrizione:

- richiamata l'ipotesi di accordo in oggetto, sottoscritta in via preliminare in data 14.12.2021;
- preso atto del parere favorevole espresso da parte del Revisore del Comune di Palagano (protocollo n. 6048/2021), ai sensi dell'art. 8, comma 6 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 21.5.2018;
- preso atto che con deliberazione n. 92/2021 la Giunta Comunale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'accordo;

<u>confermano e sottoscrivono in via definitiva</u> l'accordo in questione ai fini della successiva trasmissione all'ARAN e al CNEL, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della L. 150/2009, entro 5 giorni dalla data odierna.

Palagano, 22 dicembre 2021

### Per la delegazione trattante di parte pubblica:

F.to Raffaele Guizzardi – Dirigente Settore amministrazione e sviluppo risorse umane dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico - Presidente

### Per la delegazione trattante di parte sindacale OO.SS.:

i rappresentanti territoriali delle 00.SS.

per la CGIL/FP: F.to Pontiroli Marco

per la CISL FP/FPS: F.to Torricelli Sabrina

Per la delegazione trattante di parte sindacale RSU:

F.to Nobili Enrico



PROVINCIA DI MODENA

# PREINTESA IN MERITO INTEGRAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI CUI AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SOTTOSCRITTO IL 21/12/2020

In data 14 dicembre 2021, nel corso di incontro meet (Id riunione: meet.google.com/mfx-spaz-jix) si sono riunite le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale per sottoscrivere la preintesa in merito integrazione Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per annualità 2020/2021 sottoscritto in data 21/12/2020.

Sono presenti:
-per la delegazione di parte datoriale:
|\_| Raffaele Guizzardi – Presidente

-per la delegazione di parte sindacale: Rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L.: CGIL FP: Pontiroli Marco CISL FPS:

R.S.U. Comune di Palagano: Nobili Enrico

Al termine dell'incontro le parti, condividendone i contenuti, hanno sottoscritto la presente preintesa di integrazione al contratto collettivo integrativo (CCI) 2019/2021 sottoscritto in data 21/12/2019.



PROVINCIA DI MODENA

#### CRITERI UTILIZZO FONDO ANNO 2021

### Articolo 1 Criteri generali per la definizione delle procedure per le progressioni economiche

Per l'anno 2021 le parti condividono di destinare all'istituto delle progressioni economiche orizzontali – ex art 9 del CCI 2019/2021 sottoscritto in data 11/12/2019 - la somma di € 3.000,00.

### Art. 2 Indennità per specifiche responsabilità

In merito all'istituto dell'indennità per specifiche responsabilità – di cui all'art 13 del CCI sottoscritto in data 11/12/2019 le parti condividono che:

- a. eventuali residui generatisi a consuntivo affluiscono nella produttività collettiva dell'anno di riferimento;
- b. la quota che viene destinata annualmente al presente istituto è pari al 18% della parte stabile del Fondo salario accessorio ANNO 2021 dell'Ente.

#### Articolo 3

### Definizione utilizzo – anno 2021 - economie fondo straordinari e buoni pasto ex comma 870 della Legge 170/2020 nonché ex art. 14 del CCNL 1/4/99

- 1. Le parti danno atto e concordano sulla destinazione ai trattamenti accessori correlati alla performance, dei risparmi sulle prestazioni di lavoro straordinario non rese e di quelli derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020, secondo le previsioni del comma 870 della Legge 170/2020 nonché dall'art. 14 del CCNL 1/4/99 (economie quantificate in complessivi € 740,00)
- 2. Le economie di cui al comma precedente vengono integralmente destinate ad incremento del budget destinato alla performance individuale

### Art. 4 Criteri e metodi per l' applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016

- 1. Il d.lgs. 50/2016 ha ridisegnato fortemente gli incentivi per lo svolgimento di alcune funzioni tecniche correlate non solo a lavori pubblici ma a "lavori, servizi e forniture". I destinatari, peraltro, sono il "responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonchè i loro collaboratori", ampliando di fatto la platea dei soggetti rispetto al passato. Questo nuovo quadro di riferimento richiede alle parti negoziali di ridefinire i criteri e i metodi per l'applicazione della novella, anche nelle more di un assestamento interpretativo di queste disposizioni normative sia a livello di governo che di magistratura contabile. L'accordo sindacale consente agli uffici di quantificare gli accantonamenti che resteranno tali fino al termine della fase transitoria di interpretazione. Futuri atti di liquidazione materiale delle somme accantonate saranno posti in essere successivamente, sempre che se ne determinino le condizioni.
- 2 Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice degli appalti, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle seguenti funzioni tecniche:
- attività di programmazione della spesa per investimenti;



#### PROVINCIA DI MODENA

- attività di valutazione preventiva dei progetti;
- attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione;
- attività di responsabile unico del procedimento;
- attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione:
- attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- attività di collaudatore statico.
- 3 Le funzioni tecniche in parola, che danno titolo alla corresponsione degli incentivi, riguardano le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture.

L'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture effettuato mediante affidamento ad una Centrale Unica di Committenza, comporta il riconoscimento alla medesima di una percentuale dell'incentivo al personale impegnato direttamente nell'espletamento dell'attività anche in forma delegata

4 I soggetti beneficiari del fondo sono individuati con riferimento alle attività di cui al comma 2 nei dipendenti dell'ente che svolgono direttamente o collaborano alla programmazione, alla verifica preventiva dei progetti e alla esecuzione delle opere o lavori pubblici, forniture e servizi che pervengano alla fase di affidamento, nelle loro varie componenti tecniche ed amministrative.

Le indicazioni di cui al presente comma si applicano agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione così come disposto dall'art.76 del DLgs 56/2017.

È escluso dalla ripartizione del fondo il personale con qualifica dirigenziale

5 Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio.

L'80% delle risorse finanziarie, comprensivi degli oneri previdenziali e IRAP, del fondo è ripartito tra i dipendenti sulla base di apposito regolamento. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e di efficientamento informatico.

Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione, presso l'amministrazione aggiudicataria, di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori e, comunque, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 113 comma 4 del D.lgs. 50/2016

6 L'entità del fondo di cui al comma 2 art. 113 è alimentato in base a classi di importo che tengano conto della base di gara e della complessità dell'attività incentivata. La percentuale diminuisce all'aumento dell'importo a base di gara.

Il fondo viene costituito mediante la sua previsione all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio che pervenga alla fase di affidamento.

Le quote vengono distribuite sulla base della fase del procedimento al quale il dipendente partecipa e all'attività specifica svolta.

L'incentivo verrà liquidato distinguendo le fasi di aggiudicazione definitiva dell'appalto da quella di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Per gli appalti di durata superiore ad un anno la liquidazione dell'incentivo per la direzione lavori/direzione dell'esecuzione dovrà avvenire nella misura della quota realizzata come accertato dal certificato di collaudo in corso d'opera o di quello di regolare esecuzione parziale.

Gli incentivi complessivamente corrisposti non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

7 Gli incentivi per funzioni tecniche relative ad attività poste in essere negli anni 2016 e 2017 concorrono al limite complessivo del trattamento accessorio di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017



### PROVINCIA DI MODENA

Gli incentivi complessivamente corrisposti non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

8 Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti pubblici, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima ovvero prive del positivo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, costituiscono economie di bilancio

### Articolo 5 Disciplina normativa – rinvio

Per quanto riguarda la disciplina normativa non modificata, compresi criteri di riparto Fondo salario accessorio, si rinvia al CCI dell'ente sottoscritto in data 21/12/2019 nonché all'integrazione dello stesso sottoscritta in data 21/12/2020

### Dichiarazione a verbale

Le parti condividono l'esigenza, manifestata dall'Amministrazione, di attivare nel corso del 2022 con effetto a regime nel 2023, una posizione organizzativa con conseguente utilizzo, in assenza di soluzioni diverse fornite dal CCNL di prossima emanazione, di una quota residuale del Fondo Risorse Decentrate dell'Ente

Per la delegazione trattante di parte datoriale: Presidente delegazione F.to dott. Raffaele Guizzardi

Per la delegazione trattante di parte sindacale:

00.SS:

CGIL FP F.to Pontiroli Marco
CISL FPS F.to Torricelli Sabrina

R.S.U. Comune di Palagano: F.to Enrico Nobili